UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA

DECRETO

Oggetto: Linee Guida – Studenti con Disturbo Specifico dell'Apprendimento

IL RETTORE

VISTO:

- La Legge 30 marzo 1971, n. 118 "Conversione in legge del D.L. 30 gennaio 1971, n.5, e nuove norme in favore dei mutilati ed invalidi civili." e altre tipologie di invalidità riconosciute ed equiparate;
- La Legge 28 gennaio 1999, n. 17 "Integrazione e modifica della legge-quadro 5 febbraio 1992, n. 104, per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" che introduce la figura del Delegato del Rettore per le disabilità, nonché, presso il nostro Ateneo, riferimento per gli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA);
- La Legge 3 marzo 2009, n. 18 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità";
- La Legge 8 ottobre 2010, n. 170 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico";
- Il D.lgs. 29 marzo 2012, n. 68 "Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti";
- Il D.M. 5669 del 12 luglio 2011 e relative "Linee Guida per il diritto allo studio di alunni e studenti con DSA";
- L'art. 3 dello Statuto di Autonomia dell'Università degli Studi di Brescia emanato con D.R. 14 settembre 2020, n.616 che garantisce la piena partecipazione e le pari opportunità di tutti gli studenti;

TENUTO CONTO:

- Delle raccomandazioni contenute nelle “Linee Guida della Conferenza Nazionale dei Delegati per le Disabilità e DSA”. (CNUDD) del 10 luglio 2014;

CONSIDERATO:

- Il parere favorevole, come da verbale del 27 giugno 2023 ns. Prot. 174652, della Commissione di Ateneo per la Disabilità e DSA, nominata con D.R. n. 181/2023 Prot. 78292 ai sensi del Regolamento emanato con DR n. 148/2023 Prot. 69833, di fornire uno strumento utile agli studenti Disabilità e Disturbi Specifici dell’Apprendimento (DSA) e a tutta la comunità accademica per conoscere le strategie poste in essere dal nostro Ateneo in tema di inclusione;

RICHIAMATA:

- La Delibera Repertorio n. 225/2023 Prot n. 242248 del 20/09/2023 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha espresso parere favorevole in merito alle “Linee Guida per gli studenti con disturbi specifici dell’apprendimento (DSA)”;
- La Delibera Repertorio n. 192/2023 Prot n. 241728 del 20/09/2023 con la quale il Senato Accademico ha approvato le “Linee Guida per gli studenti con disturbi specifici dell’apprendimento (DSA)”;

DECRETA

per le motivazioni indicate nelle premesse del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate,

1. di emanare le Linee Guida per gli studenti con disturbi specifici dell’apprendimento (DSA), allegate al presente Decreto, di cui fanno parte integrante e sostanziale;
2. le presenti Linee Guida entreranno in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione all’Albo – on-line.

Brescia, data del protocollo

IL RETTORE
(Prof. Francesco Castelli)

F.to digitalmente ex art. 24 D.Lgs 82/05

Università degli Studi di Brescia
Linee Guida per gli studenti con DSA

A cura dell'U.O.C. Inclusione, Partecipazione e Residenze Universitarie
(Agosto 2023)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA

Indice

1 – GLOSSARIO.....6
2 – INTRODUZIONE.....10
2.1 - Finalità.....10
2.2 - Destinatari.....10
2.3 - L'importanza del linguaggio e delle parole.....11
2.4 - Statistiche in Unibs.....12
3 – IL CONTESTO NORMATIVO E ISTITUZIONALE.....13
3.1 - Riferimenti normativi.....13
3.2 - Protezione dei dati personali.....14
3.3 - Gli organi e le strutture di Ateneo per le disabilità e i DSA.....15
3.3.1 - Il Delegato del Rettore per le Disabilità.....15
3.3.2 La Commissione di Ateneo per le Disabilità.....16
3.3.3 - L'U.O.C. Inclusione, Partecipazione e Residenze Universitarie.....17
4 - FUTURI STUDENTI.....18
4.1 - Orientamento in entrata.....18
4.2 - Procedura di registrazione Online.....18
4.3 - Concorsi di Ammissione e TOLC.....18
4.4 - Immatricolazione.....19
4.5 – Diagnosi di DSA.....21
4.6 - Studenti Extra UE o Comunitari che intendono trasferirsi in Italia22
5 – STUDENTI.....23
5.1 - La comunicazione con i docenti e con i servizi dedicati.....23
5.2 - Forme di supporto disponibili.....24
5.3 - Registrazioni delle lezioni.....26
5.4 - DSA e lingue straniere.....26
5.5 – Rinnovo iscrizione.....27
5.6 - Tasse e contributi.....28
5.7 – Studenti Erasmus.....28
5.8 - Terminare il corso di laurea.....29

5.8.1 - Stage curriculare.....29
5.8.2 - Orientamento in uscita e tirocinio extracurriculare.....29
5.8.3 - Tesi di laurea.....30
6 – ALTRI SERVIZI OFFERTI IN UNIBS.....30
6.1 – Supporto psicologico: Spazio Studenti.....30
6.2 - Tutorato universitario.....31

1 – GLOSSARIO

Accessibilità: da dizionario, è la facoltà o la possibilità di accedere a un luogo o a una risorsa. Con riferimento all'accessibilità per le persone con disabilità, per quanto attiene ai luoghi è legata all'abbattimento delle barriere architettoniche e/o sensoriali, mentre in merito alle risorse è legata in particolare alla possibilità di fruire dei servizi in particolare l'accessibilità informatica implica una strutturazione accessibile del web per le persone con disabilità visive, difficoltà di lettura e disabilità intellettive.

AGID: Agenzia per l'Italia Digitale, è l'agenzia tecnica della Presidenza del Consiglio che ha il compito di garantire la realizzazione degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana e contribuire alla diffusione dell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

ANVUR: Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca.

CALD: Coordinamento degli Atenei Lombardi per la Disabilità e i Disturbi Specifici dell'Apprendimento.

CISIA: Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso (CISIA) è un consorzio senza fini di lucro, formato esclusivamente da atenei statali, che supporta le Università nella realizzazione ed erogazione dei test di accesso e di verifica delle conoscenze in ingresso ai corsi di studio universitari denominati TOLC.

CLA: Centro Linguistico di Ateneo.

CNUDD: Conferenza Nazionale Universitaria dei Delegati per la Disabilità si è costituita agli inizi del 2001 come un organismo in grado di rappresentare la politica e le attività delle Università Italiane nei confronti degli studenti disabili e DSA e delle problematiche connesse alla disabilità e al disturbo dell'apprendimento.

Credito Formativo Universitario (CFU): l'unità di misura dell'impegno complessivo, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente così come definito dalla normativa vigente, di norma corrispondente a 25 ore.

DSA: nell'ICD-10, il termine indica i cosiddetti «Disturbi evolutivi specifici delle abilità scolastiche». L'etichetta diagnostica fa riferimento a tutti quei disturbi nei quali le normali abilità di acquisizione delle capacità di apprendimento sono, già dalle prime fasi iniziali dello sviluppo, alterate.

Sulla base del deficit funzionale vengono comunemente distinte le seguenti condizioni cliniche:
Dislessia: disturbo nella lettura intesa come abilità di decodifica del testo.
Disortografia: disturbo nella codifica fonografica dei suoni che compongo le parole nei loro rispettivi simboli grafici, seguendo le corrette norme ortografiche.
Disgrafia: deficit di natura motoria che coinvolge i processi di realizzazione grafica. Gli elaborati scritti risultano poco leggibili, le lettere che li compongono di grandezze diverse tra loro e le frasi disallineate rispetto alle righe.
Discalculia: disturbo nelle abilità di numero e di calcolo, intese come capacità di comprendere ed operare con i numeri.

Esse3: Student Management System è il portale che consente di gestire online le procedure di Registrazione, Immatricolazione, Iscrizione ad un concorso di ammissione, Iscrizione agli Esami, Verbalizzazione dei voti, Pagamento delle Tasse Universitarie, Iscrizione alla Sessione di Laurea, Presentazione del Piano di Studi. Tale piattaforma, raccoglie qualsiasi informazione relativa alla Carriera dello Studente e i suoi dati personali. In Esse3 va anche allegata la documentazione che attesta la situazione di disabilità, invalidità o DSA.

ICD-10: è la Classificazione Statistica Internazionale delle Malattie e dei Problemi Sanitari Correlati alla sua decima revisione ed è stata adottata nel 1990 dall'Assemblea Mondiale della Sanità (WHA). È in vigore dal 1° gennaio 1993, è redatta in inglese e tradotta nelle altre 5 lingue ufficiali dell'OMS (arabo francese, cinese, russo e spagnolo) e in altre 36 lingue tra cui l'italiano. ICD-10 è stata adottata da oltre 100 Stati membri dell'OMS (rappresentanti il 60% della popolazione mondiale) per la codifica delle cause di morte e per la codifica di diagnosi e prestazioni dei ricoveri ospedalieri.

Immatricolazione: iscrizione al primo anno di un Corso di Laurea.

Inclusione: il concetto di inclusione è spesso utilizzato quando si parla di attività ed esperienze che coinvolgono le diversità (diverse comunità, diverse culture, gruppi di persone integrate, che presentano diverse esigenze. All'interno di una comunità, molte sono le situazioni in cui le persone possono presentare esigenze diverse (linguistiche, religiose, di genere etc.).
Con riferimento alle persone con disabilità, si intende per inclusione la messa in campo di attività, strumenti e servizi che permettano a tutti i cittadini la piena partecipazione alla vita sociale.
Ne è un esempio l'inclusione degli studenti con disabilità nella scuola, dopo l'abolizione delle scuole speciali. L'integrazione degli studenti con disabilità è

la mera presenza “insieme agli altri” nella scuola, la piena inclusione scaturisce quando tutti sono posti nelle condizioni di partecipare alle attività della vita scolastica.

INPS: Istituto Nazionale Previdenza Sociale, al quale ai sensi del D.L. 78/09 compete il processo decisionale sullo stato invalidante e il riconoscimento delle relative prestazioni.

Iscrizione al concorso d’ammissione: completamento della procedura che permette al candidato l’accesso ad una determinata prova selettiva oppure orientativa.

Misure dispensative: sono tutti gli accorgimenti e le attenzioni che permettono agli studenti con DSA di seguire le lezioni e svolgere gli esami con tranquillità, al fine di sopperire alla maggiore lentezza in alcune abilità di letto-scrittura permettendo loro di raggiungere gli stessi obiettivi dei colleghi. Sono:

- Misure: in quanto, a differenza degli strumenti, si tratta di azioni da svolgere e non di mezzi o dispositivi;
- Dispensative: in quanto, lo studente ha bisogno di essere esonerato dall’eseguire determinate prestazioni che non migliorano l’apprendimento e che risultano, a causa del disturbo, particolarmente difficoltose.

Si riportano alcuni esempi: considerare la possibilità di suddividere la materia d’esame in più prove parziali; privilegiare verifiche orali piuttosto che scritte, tenendo conto anche del profilo individuale di abilità; laddove l’esame scritto venga ritenuto indispensabile, verificare se il formato scelto (ad es. test a scelta multipla, o a risposta chiusa, ecc.), rappresenti un ostacolo e se possa essere sostituito da altre forme di valutazione scritta; sempre con riferimento alle prove scritte, prevedere alternativamente la riduzione quantitativa, ma non qualitativa, della prova stessa, oppure la concessione di tempo supplementare, fino a un massimo del 30%, per lo svolgimento della prova; considerare nella valutazione i contenuti piuttosto che la forma e l’ortografia.

MUR: Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca.

OFA: Il mancato raggiungimento di un punteggio minimo previsto in un test d’ingresso comporterà l’assegnazione allo studente di obblighi formativi aggiuntivi (OFA), da recuperare durante il primo anno, attraverso la frequenza di attività supplementari, diverse a seconda dei corsi di studio.

Omissis: Formula latina (abbreviazione di ceteris omissis, ablativo assoluto: ‘omesse le altre cose’) con cui, nel riportare un testo in un atto o in un documento, si avverte che sono state tralasciate parole o frasi ritenute non necessarie.

Programma Erasmus: (European Community Action Scheme for the Mobility of University Students) è un programma di scambio, tra Atenei appartenenti all’Unione Europea, che permette di svolgere un periodo di studio all’estero.

Registrazione: procedura informatica di attivazione delle credenziali personali dello studente che intende iscriversi all’Università.

Rinnovo Iscrizione: iscrizione ad anni successivi al primo di un Corso di Laurea.

Stage/Tirocinio curriculare: periodo di permanenza presso aziende, istituzioni, enti o studi professionali che permette di trasformare le conoscenze teoriche acquisite durante il percorso di studi in competenze pratiche richieste dal mondo del lavoro.

Strumenti compensativi: sono tutti i mezzi didattici e tecnologici che compensano l’abilità scolastica deficitaria richiesta da una specifica attività didattica permettendo allo studente DSA di raggiungere gli stessi obiettivi dei colleghi. Sono:

- Strumenti: in quanto, fisicamente o digitalmente, esistono nella realtà;
- Compensativi: in quanto, mediante il loro utilizzo, si cerca di annullare, o ridurre per quanto possibile, la difficoltà degli studenti con DSA (nella scrittura, lettura e nel calcolo sia nello studio individuale sia durante gli esami), non compromettendo i contenuti imparati.

Si riportano alcuni esempi: registratore digitale, PC con correttore ortografico; testi in formato digitale; programmi di sintesi vocale; la presenza di tutor con funzione di lettore, nel caso in cui non sia possibile fornire materiali d’esame in formato digitale; calcolatrice; tabelle e formulari; mappe concettuali; materiali didattici in formati accessibili (presentazioni, dispense, eserciziari), forniti se necessario in anticipo sulle lezioni; altri strumenti tecnologici di facilitazione nella fase di studio e di esame.

Tassa Regionale per il Diritto allo Studio: importo dovuto, ai sensi della L. 549/95, da tutti gli atenei alla Regione di appartenenza, per ogni singolo studente iscritto ad uno specifico anno accademico, al fine di incrementare le disponibilità finanziarie delle regioni finalizzate, in linea con quanto previsto dalla Costituzione, all'erogazione di borse di studio e di prestiti d'onore agli studenti universitari capaci e meritevoli e privi di mezzi.

TOLC: i Test On Line CISIA hanno lo scopo di valutare le conoscenze iniziali degli aspiranti studenti e possono essere sia prove di tipo orientativo sia ad accesso programmato. Tali test sono promossi e gestiti dal CISIA.
I TOLC sono erogati in due modalità:

- TOLC all'Università: in presenza presso aule informatiche universitarie. Le singole università hanno la responsabilità della sorveglianza dei candidati e dell'organizzazione delle aule in cui si svolgerà la prova.
- TOLC@CASA: online, presso il domicilio di ciascun partecipante, attraverso un sistema di aule virtuali e commissioni che si occupano di riconoscimento e sorveglianza dei candidati da remoto, sotto la responsabilità e il coordinamento di ciascuna università.

2 – INTRODUZIONE

2.1 - Finalità

Le presenti Linee Guida intendono essere un documento di riferimento per gli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), per la piena e inclusiva partecipazione alla vita dell'Ateneo.

L'obiettivo è quello di fornire a tutti gli studenti con DSA uno strumento utile per conoscere i servizi loro dedicati, sulla base dei consolidati principi legislativi, per il superamento delle barriere materiali e immateriali che possono ostacolare il successo del percorso di studi scelto.

Il presente testo è tuttavia rivolto anche a tutti quei studenti dell'Università degli Studi di Brescia che per interesse personale desiderino approfondire il tema trattato per meglio comprendere le difficoltà e le opportunità dei colleghi con DSA.

2.2 - Destinatari

Sono destinatari delle presenti Linee Guida sono gli studenti dell'Università degli Studi di Brescia con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), riconosciuti ai sensi della Legge 170/2010.

I Disturbi Specifici dell'Apprendimento sono un insieme eterogeneo di disturbi del neuro sviluppo che si manifestano con l'inizio della scolarizzazione e che compromettono alcune capacità di base (leggere, scrivere e di calcolare correttamente e in maniera fluente).

Sulla base del deficit funzionale vengono comunemente distinte le seguenti condizioni cliniche:

- ICD-10: F81.0 - DISLESSIA, ossia disturbo nella lettura (intesa come abilità di decodifica del testo);
- ICD-10: F81.1 - DISORTOGRAFIA, ossia disturbo nella scrittura (intesa come abilità di codifica fonografica e competenza ortografica);

- ICD-10: F81.2 - DISCALCULIA, ossia disturbo nelle abilità di numero e di calcolo (intese come capacità di comprendere e di operare con i numeri).
- ICD-10: F81.8 - DISGRAFIA, ossia disturbo nella grafia (intesa come abilità grafo-motoria);

La Consensus Conference dell'Istituto Superiore della Sanità (2011) definisce i disturbi specifici dell'apprendimento come "*disturbi che coinvolgono uno specifico dominio di abilità, lasciando intatto il funzionamento intellettivo generale. Essi, infatti, interessano le competenze strumentali degli apprendimenti scolastici*."

È importante sottolineare che i Disturbi Specifici dell'Apprendimento:

- Vengono identificati da precisi criteri oggettivi e valutabili;
- Influenzano sia l'attività scolastica che la vita degli studenti;
- Hanno carattere persistente ed evolutivo, sono quindi presenti dalla nascita e si manifestano in maniera diversa durante le diverse fasi della crescita;
- Hanno carattere specifico, in quanto interessano un determinato dominio, lasciando inalterate le altre abilità;
- Non riguardano il funzionamento intellettivo generale dello studente (gli studenti con DSA presentano infatti un quoziente intellettivo nella norma);
- Hanno forti ripercussioni:
    - Sulla capacità di espressione, scritta o orale, dello studente;
    - Sull'apprendimento di materiale complesso, proprio dell'esperienza universitaria;
    - Sullo sforzo mnemonico necessario per recuperare le informazioni immagazzinate;
    - Sulla gestione dell'ansia e sull'autostima;

- Molto spesso i singoli disturbi di lettura scrittura e calcolo si presentano in comorbidità tra loro o con disturbi della memoria di lavoro o delle abilità esecutive; talvolta sono preceduti nella storia clinica da ritardo di linguaggio, ADHD (disturbo di attenzione/iperattività) in epoca infantile.

Le disfunzioni neurobiologiche presenti negli studenti con DSA si intrecciano, nelle diverse fasi della vita, con fattori ambientali, quali la scuola, l'ambiente familiare ed il contesto sociale di riferimento, portando ad una maggiore o minore rilevanza del disturbo o dei disturbi e delle relative ripercussioni su determinate abilità.

Di fronte a questa eterogeneità di caratteristiche, l'università italiana, così come la scuola (primaria e secondaria), adotta una serie di misure dal carattere fortemente personalizzato, al fine di garantire una corretta ed efficace gestione delle diverse problematiche, sia nel momento formativo (lezioni) sia in fase di valutazione (esami), sia in ogni altro aspetto della vita accademica.

2.3 - L'importanza del linguaggio e delle parole

Nel rispetto degli utenti dei servizi offerti nelle presenti linee guida ed a chiarimento per tutti coloro che si approcciano al tema per un interesse personale, serve ricordare l'importanza della terminologia che si usa in materia di disabilità e DSA.

Infatti, alcune delle più importanti leggi vigenti contengono ancor'oggi termini che hanno ormai assunto un'accezione negativa. Si pensi alla Legge 104/1992 che tratta dei diritti delle *"persone handicappate"*.

Oggi tale terminologia è certamente superata, è infatti indubbio che, nella maggior parte dei casi, nessuno definirebbe "*handicappato*" uno studente o un collega.

Ciò detto, nell'ambiente universitario è importante distinguere e comprendere la ratio di una scelta terminologia piuttosto che un'altra.

Spesso si è infatti costretti ad utilizzare alcuni termini per un'inevitabile classificazione burocratica (certificazione di riconoscimento handicap, invalidità, patologia, disturbo).

Il principio che tuttavia vuole orientare l'Università ed il suo personale e che è auspicabile sia condiviso da tutti coloro che vivono l'ambiente universitario è che "*la persona è al centro*".

Ciò porterà a prediligere la terminologia più corretta di: "*persona con disabilità*", "*studente con disabilità*" o "*studente con DSA*", et simila.

A proposito del linguaggio si invita a leggere l'approfondimento del Prof. Alberto Arenghi in occasione della Giornata Internazionale delle persone con Disabilità del 2017, al seguente link:

https://www.unibs.it/sites/default/files/2021-05/3%20dicembre%20_%20Giornata%20Internazionale%20de...abilit%C3%A0%20_%20Portale%20di%20Ateneo%20-%20Unibs.pdf

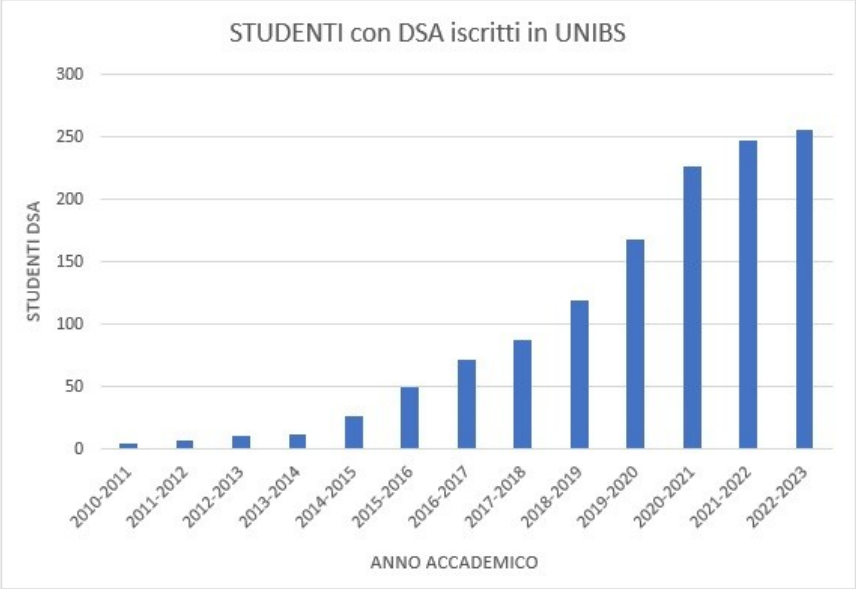
2.4 - Statistiche in Unibs

Dal 2010 si è assistito ad un notevole incremento delle certificazioni di DSA in tutte in tutti gli istituti scolastici e nelle università italiane.

L'incremento del numero di studenti con DSA si traduce in un impegno crescente da parte dell'Ateneo nell'organizzazione di una didattica inclusiva.

Di seguito i dati relativi agli studenti presso l'Università degli Studi di Brescia:

ANNO ACCADEMICO	STUDENTI con DSA
2010-2011	5
2011-2012	7
2012-2013	11
2013-2014	12
2014-2015	26
2015-2016	50
2016-2017	72
2017-2018	88
2018-2019	119
2019-2020	168
2020-2021	227
2021-2022	248
2022-2023	256



3 – IL CONTESTO NORMATIVO E ISTITUZIONALE

3.1 - Riferimenti normativi

La normativa italiana di riferimento è la **Legge n. 170 dell'8 ottobre 2010**. Tale legge riconosce la dislessia, la disortografia, la disgrafia e la discalculia come Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), assegnando al sistema scolastico e agli atenei universitari il compito di individuare le forme didattiche e le modalità di valutazione più adeguate affinché alunni e studenti con DSA possano raggiungere il successo formativo.

Fondamentali sono poi il **D.M. 5669 del 12 luglio 2011** e relative **Linee Guida per il diritto allo studio di alunni e studenti con DSA**, che, individuano le misure educative e didattiche di supporto utili a sostenere il corretto processo di insegnamento/apprendimento e le forme di verifica e di

valutazione necessarie per garantire il diritto allo studio degli studenti universitari con DSA.

Altro riferimento importante è costituito dalle **Linee Guida CNUDD** del 10 luglio 2014.

La CNUDD è la Conferenza Nazionale Universitaria dei Delegati all'Inclusione degli Studenti con Disabilità e con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e svolge un ruolo di coordinamento tra gli Atenei e di interfaccia con il Ministero, attraverso lo scambio di informazioni ed esperienze tra le diverse università e la condivisione di linee di indirizzo.

Pur non costituendo di fatto un obbligo di legge, le Linee Guida CNUUD rappresentano oggi un modello di riferimento comune volto a indirizzare le politiche e le buone prassi degli Atenei stimolando scambi e sinergie a fine di realizzare comunità accademiche inclusive.

Proprio con tale finalità l'Università degli Studi di Brescia si confronta costantemente con i Delegati e gli Uffici degli altri Atenei sia a livello nazionale (CNUDD), sia a livello regionale (Coordinamento Atenei Lombardi per la Disabilità – CALD) in relazione alle buone prassi adottate.

Infine, è utile ricordare il **D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 68** emanato in attuazione della delega recata dalla L. 240/2010, in particolare l'art. 9, co. 2 che prevede alcuni casi di esonero dalle tasse universitarie.

3.2 - Protezione dei dati personali

L'Università degli Studi di Brescia garantisce la protezione dei dati personali di tutti gli studenti per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali nel rispetto del Regolamento Generale per la Protezione dei Dati (General Data Protection Regulation- Regolamento UE 2016/679, - "GDPR") e del D.lgs. n. 196/2003 - "Codice Privacy".

In particolare, lo studente con disabilità o DSA che richiede i servizi della UOC Inclusione, Partecipazione e Residenze Universitarie, è tenuto a sottoscrivere una specifica informativa privacy che gli verrà sottoposta dagli operatori dell'anzidetto Ufficio.

Con tale sottoscrizione lo studente autorizza l'Università degli Studi di Brescia al trattamento dei propri dati anagrafici (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, indirizzo di residenza); dei propri dati di contatto (indirizzo e-mail, recapiti telefonici), ma anche dei propri dati particolari attestanti la condizione di Studente con DSA, disabilità o inabilità temporanea, anche attraverso l'acquisizione della relativa certificazione medica, nonché di ogni altro dato personale meglio elencato nell'informativa.

Tale trattamento è finalizzato all'erogazione del servizio di inclusione per la didattica ed è effettuato in conformità all'art. 6, lett. b), c) ed e) GDPR.

In assenza alla predetta autorizzazione non sarà possibile fruire dei Servizi della U.O.C. Inclusione, Partecipazione e Residenze Universitarie.

Dichiarare la propria situazione di DSA e presentare la relativa documentazione è imprescindibile per usufruire, durante la carriera universitaria, dei servizi dedicati offerti dall'Università degli Studi di Brescia e degli strumenti dispensativi e misure compensative adottati per seguire correttamente i corsi universitari e sostenere i relativi esami.

Quanto detto implica che l'eventuale confronto tra l'U.O.C. Inclusione, Partecipazione e Residenze Universitarie, i docenti, il personale dell'Università nonché ogni altra struttura che possa garantire il corretto supporto allo studente nella vita universitaria (es. U.O.C. Mobilità Internazionale Studenti per una partenza Erasmus, o ICT per la predisposizione di una postazione informatica) non è e non deve essere vissuta dallo studente come una violazione della propria riservatezza o una forma di discriminazione, bensì come il solo strumento che conduce alla risoluzione delle difficoltà che si possono presentare durante il percorso universitario.

Il titolo di laurea conseguito non riporterà in alcun modo traccia della condizione di DSA o delle misure prese dall'Ateneo per compensare tali disturbi.

3.3 - Gli organi e le strutture di Ateneo per le disabilità e i DSA

3.3.1 - Il Delegato del Rettore per le Disabilità

Il Delegato del Rettore è nominato, ai sensi della L. 17/1999, dal Rettore con proprio Decreto e resta in carica per la stessa durata del Rettore.
Secondo il disposto delle Linee Guida CNUDD, il Delegato del Rettore per le Disabilità:

- È un costante punto di riferimento all'interno della propria università per tutte le questioni inerenti disabilità e DSA;
- Promuove la sensibilizzazione in tema di disabilità e DSA sia internamente che esternamente all'Ateneo;
- Affianca le attività dell'U.O.C. Inclusione, Partecipazione e Residenze Universitarie;
- Monitora l'efficacia e promuove l'implementazione dei servizi offerti, verificando le esigenze degli studenti;
- Ha una funzione di mediazione con i professori e di aggiornamento e sensibilizzazione dei docenti sulla normativa vigente e le buone prassi da seguire in tema di Disabilità e DSA;
- Sovraintende l'utilizzo dei fondi assegnati alla materia della disabilità e DSA;
- Rendiconta periodicamente le attività svolte agli organi accademici;
- Rappresenta l'Università di Brescia nell'ambito della Conferenza Nazionale Universitaria dei Delegati all'Inclusione degli Studenti con Disabilità e con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (CNUDD) e

nell'ambito del Coordinamento degli Atenei Lombardi per la Disabilità (CALD) secondo le modalità e con i ruoli previsti dai due consessi.

3.3.2 La Commissione di Ateneo per le Disabilità

La Commissione di Ateneo per le Disabilità è nominata dal Rettore con proprio Decreto Rettorale e resta in carica per la stessa durata del Rettore.
Tale Commissione è composta dal Delegato del Rettore per le Disabilità e i Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), che la presiede e, su nomina dei Direttori di Dipartimento competenti, da un referente per ogni ambito disciplinare dell'Ateneo (di seguito chiamato anche "macroarea"):
a) Ingegneria;
b) Medicina;
c) Economia;
d) Giurisprudenza;
A questi si aggiungono:
- Uno studente nominato dal Comitato Partecipativo degli Studenti;
- Il responsabile dell'U.O.C. Inclusione, Partecipazione e Residenze Universitarie, che funge da segretario verbalizzante.

La Commissione Ateneo per le Disabilità:

- È il riferimento - ciascun referente per la propria Macroarea di competenza - per gli studenti con disabilità e DSA iscritti all'Università degli Studi di Brescia;
- Garantisce, attraverso l'attività dei referenti di Macroarea, una diretta ed efficace interfaccia tra l'U.O.C. Inclusione, Partecipazione e Residenze Universitarie e i diversi Dipartimenti, svolgendo il ruolo di mediatore e coordinatore nella comunicazione con i docenti;
- Supporta il Delegato del Rettore per le Disabilità e i Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) nell'attività di sensibilizzazione e

aggiornamento in tema di disabilità e DSA all'interno dei diversi Dipartimenti;

- Formula, d'intesa con il Delegato del Rettore, proposte per eventuali interventi per gli studenti con disabilità e DSA da sottoporre all'attenzione degli Organi competenti;
- Contribuire alla redazione del Rapporto Annuale sull'Inclusione degli Studenti con Disabilità e/o DSA;
- Coordina le iniziative di presentazione della normativa vigente e delle agevolazioni e iniziative previste per gli studenti con disabilità e DSA.

3.3.3 - L'U.O.C. Inclusione, Partecipazione e Residenze Universitarie

È la struttura amministrativa a supporto del Delegato del Rettore per le Disabilità, con funzione di "Segreteria della Commissione Ateneo per le Disabilità e i Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)" – email: capd@unibs.it, nonché prima e principale interfaccia in materia di disabilità e DSA tra gli studenti, i docenti e l'amministrazione universitaria.

L'U.O.C. Inclusione, Partecipazione e Residenze Universitarie, in accordo con quanto previsto dalle Linee Guida CNUDD:

- È la principale interfaccia ed il primo intermediario tra il "Sistema università", i docenti e gli studenti con disabilità o DSA, nonché, se necessario, con i servizi territoriali e sanitari competenti e, in casi di particolare eccezionalità, con le famiglie – fermo il prioritario rapporto con lo studente.
- Funge da raccordo tra i servizi di Ateneo e, in particolare, con il tutorato e con l'orientamento in ingresso e in uscita;
- Fornisce supporto nelle pratiche relative all'iscrizione, ai test d'ingresso, in coordinamento con l'U.O.C. Immatricolazioni, Certificazioni e Tasse;

- Supporta le strutture competenti nelle pratiche relative all'esonero dalle tasse;
- Gestisce l'erogazione dei servizi per l'inclusione didattica e ne monitora l'efficacia;
- Fornisce informazioni e consulenza (con esclusione di attività di ripetizione dei contenuti didattici) agli studenti con Disabilità e DSA;
- Organizza ed eroga il servizio di affiancamento durante le ore di lezione - per la raccolta degli appunti (solo qualora vi sia la simultanea presenza dello studente), nonché, se necessario, durante gli esami e durante i test di ingresso;
- Valuta, in relazione alla diagnosi presentata, gestisce e trasmette ai docenti le richieste di ausili, di misure compensative e dispensative per il superamento degli esami o dei test di ingresso;
- Fornisce un servizio di accompagnamento a lezione degli studenti con Disabilità che ne formulino richiesta;
- Reperisce, salva materiale indisponibilità del prodotto, il materiale di studio e testi in formato accessibile;
- Fornisce strumentazione elettronica in comodato d'uso gratuito.

4 - FUTURI STUDENTI

4.1 - Orientamento in entrata

Ancor prima di procedere all'iscrizione all'Università degli Studi di Brescia, potrà essere utile fissare un colloquio informativo, rivolgendosi a:

- U.O.C. Inclusione, Partecipazione e Residenze Universitarie - inclusione@unibs.it
- U.O.C. Orientamento - orientamento@unibs.it

Il personale dell'U.O.C. Inclusione, Partecipazione e Residenze Universitarie dell'Università degli Studi di Brescia fisserà un incontro dedicato, al fine di

fornire tutte le informazioni necessarie ad una scelta consapevole del corso di laurea, indicando altresì tutte le attività e le iniziative che possono garantire un corretto accesso agli ausili, agli strumenti compensativi e alle misure dispensative offerte dall'Università degli Studi di Brescia.
In caso di situazioni particolari, sarà possibile coinvolgere altresì il responsabile del corso di laurea al quale lo studente è interessato.

4.2 - Procedura di registrazione Online

L'adempimento preliminare necessario per accedere a qualsiasi procedura online nel sistema informatico dell'Università degli Studi di Brescia è la registrazione sul portale Esse3 di Unibs.
La registrazione è disponibile accedendo alla pagina:
https://esse3.unibs.it/AddressBook/ABStartProcessoRegAction.do
Al termine dell'inserimento dei dati richiesti, la procedura fornisce le credenziali di accesso (utente e password) che serviranno per i login futuri.
Lo studente con Disturbo Specifico dell'Apprendimento che si registra all'Università degli Studi di Brescia può indicare la propria situazione caricando la diagnosi nella pagina personale in Esse3. (alla voce Segreteria cliccare su "Dichiarazione Invalidità" e compilare i campi richiesti).

4.3 - Concorsi di Ammissione e TOLC

Lo studente, prima di procedere all'immatricolazione, ossia all'iscrizione al corso di laurea scelto, dovrà sostenere un concorso di ammissione o un TOLC (Test OnLine Cisia).
Tali prove possono avere carattere selettivo limitando gli accessi ad un determinato corso di laurea oppure avere carattere orientativo prevedendo la mera misurazione delle competenze acquisite.
Lo studente che abbia presentato idonea diagnosi attestante il disturbo DSA ai sensi della Legge 170/2010, con le modalità descritte nel sito di unibs.it

(https://www.unibs.it/it/test-ingresso-dsa), potrà usufruire di strumenti compensativi e di misure dispensative durante i concorsi di ammissione e i TOLC, nei limiti di quanto previsto di volta in volta dai bandi di concorso e dalle disposizioni attinenti alla selezione.

Si precisa che se lo studente alla data della diagnosi era minorenne potrebbe essere necessario un aggiornamento della diagnosi, infatti fino alla maggiore età la certificazione di DSA ha una validità di 3 anni. Al pari se la diagnosi presentata fosse incompleta, verrà richiesta un'integrazione della stessa.

Gli strumenti compensativi e le misure dispensative concedibili in sede di test di ingresso non per forza coincidono con quanto sarà poi reso disponibile per i singoli esami universitari, infatti in sede di ammissione saranno stabiliti dal decreto ministeriale annuale e dalle linee guida ad esso relative, per i corsi di laurea ad accesso programmato a livello nazionale; nonché dall'Ateneo per i concorsi d'ammissione ad accesso programmato locale e di tipo orientativo a gestione locale.

Solitamente, al fine di garantire uniformità di trattamento, l'Ateneo decide di estendere le indicazioni ministeriali anche ai concorsi d'ammissione di tipo orientativo o programmato a gestione locale.

Pertanto, lo studente dovrà leggere attentamente quanto riportato sul sito internet di Ateneo e sui relativi bandi di concorso ed esplicitare ogni necessità di supporto.

Sarà fondamentale la corretta comunicazione con l'U.O.C. Inclusione, Partecipazione e Residenze Universitarie nell'esplicitare tutte le proprie necessità per un'assistenza il più efficace possibile.

Per consultare i bandi e le scadenze e per ulteriori dettagli si invita a visitare le pagine dedicate sul sito unibs.it.

4.4 - Immatricolazione

Per iscriversi al corso di laurea desiderato lo studente, entro i termini tassativi stabiliti dal bando di ammissione per i corsi ad accesso programmato o dal Senato Accademico per i corsi ad accesso libero, deve procedere con l'immatricolazione online.

A tal fine è necessario eseguire le procedure di seguito descritte e periodicamente aggiornate sul sito unibs.it, salve diverse indicazioni contenute nel bando di ammissione.

- VERIFICARE L'ESITO DEL TEST DI AMMISSIONE.

Il candidato deve preliminarmente verificare se è "immatricolabile", sulla base dei requisiti richiesti per l'accesso al corso o, se previsto un bando di ammissione, sulla base delle graduatorie/scorrimenti pubblicati.

La propria posizione in graduatoria è verificabile come segue:

Il candidato si collega al portale www.unibs.it, accede all'area riservata, clicca su studenti ed effettua il login con le proprie credenziali; dopo il login cliccare su Menù alla voce Segreteria > Test di ammissione e prendere visione della propria posizione in graduatoria al Test cui si è partecipato.

- COMPILARE LA DOMANDA DI IMMATRICOLAZIONE:

Il candidato idoneo all'immatricolazione deve dunque effettuare il LOGIN dal portale www.unibs.it, accedere all'area riservata, cliccare su studenti per collegarsi con le proprie credenziali alla pagina personale e, dal Menù > Segreteria > Immatricolazioni, eseguire la procedura indicata.

Nel corso di tale procedura, lo studente con DSA che si iscrive all'Università degli Studi di Brescia, qualora non lo avesse preventivamente fatto, deve indicare la propria situazione caricando il proprio certificato nella pagina personale in Esse3 (alla voce Segreteria cliccare su Dichiarazione Invalidità e compilare i campi richiesti).

Si precisa che il caricamento del certificato in fase di iscrizione al TOLC tramite CISIA, non esonera dalla necessità di caricare poi in fase di immatricolazione il proprio certificato in Esse3.

- PAGAMENTO DELLA PRIMA RATA:

Il pagamento della prima rata è obbligatorio ai fini del perfezionamento dell'immatricolazione. L'immatricolazione non sarà valida se il pagamento è effettuato oltre i termini stabiliti.

La dichiarazione di DSA non dà diritto ad alcun beneficio economico, né inteso come riduzione o esonero della tassazione né come borse di studio dedicate, fatta eccezione al caso in cui la diagnosi di DSA sia accompagnata da un verbale di invalidità o di Legge 104/1992, per cui sono previsti gli esoneri di cui all'art. 9 co 2 D. Lgs. 68/2012.

- PERFEZIONAMENTO DELL'IMMATRICOLAZIONE:

L'immatricolazione verrà perfezionata dalla Segreteria Studenti previa verifica del caricamento dei documenti richiesti e del pagamento della prima rata di tasse universitarie o della marca da bollo.

Lo studente riceverà quindi via mail comunicazione ufficiale di avvenuta immatricolazione.

Ogni Anno Accademico sarà necessario procedere con il rinnovo dell'iscrizione.

4.5 – Diagnosi di DSA

Secondo quanto stabilito dalla Legge 170/2010 (art. 3) e dall'accordo Stato - regioni del 25 luglio 2012, uno studente con DSA, al fine di usufruire degli appositi servizi attivati dall'Ateneo, deve presentare una diagnosi avente le seguenti caratteristiche:

- Deve riportare i codici nosografici (riferimento a ICD 10, codice F-81) e la denominazione esplicita del disturbo (Dislessia, Discalculia, Disortografia, Disgrafia):

ICD-10: F81.0 - DISLESSIA, ossia disturbo nella lettura (intesa come abilità di decodifica del testo);
ICD-10: F81.1 - DISORTOGRAFIA, ossia disturbo nella scrittura (intesa come abilità di codifica fonografica e competenza ortografica);
ICD-10: F81.8 - DISGRAFIA, ossia disturbo nella grafia (intesa come abilità grafo-motoria);
ICD-10: F81.2 - DISCALCULIA, ossia disturbo nelle abilità di numero e di calcolo (intese come capacità di comprendere e di operare con i numeri).

- Deve essere rilasciata dal Servizio Sanitario Nazionale (SSN) o da specialisti o strutture accreditate, se previsti dalla regione;
- È stata stilata da un'equipe multidisciplinare composta da neuropsichiatra o neurologo, psicologo e logopedista;
- Deve essere in corso di validità:
  - Se lo studente, alla data della diagnosi era minorenne, la diagnosi è stata rilasciata non oltre tre anni prima, in caso contrario è necessario un aggiornamento della stessa.
    Si precisa che la dicitura "valida fino al termine del percorso scolastico" presente in molte diagnosi si riferisce solo alla scuola secondaria di secondo grado, non al percorso universitario.
  - Se invece lo studente, alla data della diagnosi, aveva già compiuto i 18 anni la documentazione resta valida durante tutta la carriera universitaria.
- La diagnosi deve altresì contenere la visita neurologica e i test neuropsicologici, le informazioni necessarie per comprendere tutte le caratteristiche individuali di ciascun studente con un'indicazione riguardante i punti di forza e di debolezza della persona; in difetto sarà richiesta un'integrazione della stessa.

Conseguentemente al caricamento nella pagina personale in Esse3 della diagnosi relativa al proprio disturbo dell'apprendimento in fase di

registrazione oppure durante l'iscrizione ad un concorso, in occasione dell'immatricolazione, nonché durante il percorso universitario, sarà richiesto allo studente di selezionare in Esse3 la categoria: "*Disturbi Specifici dell'Apprendimento*".

Al fine di usufruire del supporto sarà altresì richiesto di esprimere il consenso relativamente all'Informativa Privacy e alla Dichiarazione sostitutiva dell'Atto di Notorietà, attestante la conformità all'originale della documentazione prodotta.

4.6 - Studenti Extra UE o Comunitari che intendono trasferirsi in Italia

Tutto quanto sopra esposto prende a riferimento la documentazione sanitaria emessa dal sistema sanitario nazionale italiano.

Gli studenti di paesi comunitari o extracomunitari, residenti all'estero, con invalidità, disabilità o con DSA non in possesso di certificazione medica italiana che intendano usufruire dei servizi di supporto previsti dalla Università degli Studi di Brescia per favorire l'inclusione di studenti con invalidità, disabilità o DSA, devono presentare la certificazione attestante lo stato di invalidità, disabilità o di DSA rilasciata nel paese di residenza, accompagnata da una traduzione, giurata o certificata dalle rappresentanze diplomatiche italiane conforme al testo originale, in lingua italiana o in lingua inglese.

La traduzione nelle forme predette, permetterà di verificare che sussista una condizione di invalidità, disabilità o di disturbo specifico dell'apprendimento riconosciuta dalla normativa italiana, nonché, se del caso, consentirà di sottoporre la certificazione medico-sanitaria alle strutture del sistema sanitario nazionale italiano ai fini di stabilire la percentuale di invalidità o il diritto alla certificazione dello stato di handicap ai sensi della Legge 104/92 e

quindi permetterà di usufruire dell'assistenza e dei vari servizi e benefici offerti dall'Università degli Studi di Brescia (tra i quali, se aventi diritto, l'esonero da tasse e contributi).
Tale procedura non è necessaria per gli studenti Erasmus in entrata e in uscita i quali, anche se con disabilità o invalidità sono tutelati nell'ambito del Programma Erasmus.
Si tratta comunque di una buona prassi consigliata agli studenti che intendono prolungare la propria permanenza in Italia.

5 – STUDENTI

5.1 - La comunicazione con i docenti e con i servizi dedicati

La comunicazione con i docenti e con gli uffici è un passaggio fondamentale per la piena inclusione di ogni studente.
L'U.O.C. Inclusione, Partecipazione e Residenze Universitarie, tra le varie attività, si occupa della "delicata funzione di interfaccia fra il sistema università e gli studenti", quindi anche nella comunicazione tra lo studente e il corpo docente o altri uffici competenti.
Sin dall'inizio della propria carriera universitaria e prima di ogni nuovo corso, è consigliabile comunicare in modo efficace con l'U.O.C. Inclusione, Partecipazione e Residenze Universitarie e con le figure di riferimento per gli studenti con disabilità e DSA.
Tale U.O.C. potrà infatti fin da subito fornire allo studente una panoramica iniziale di "quello che ci si può aspettare" dalla vita universitaria, ed eventualmente coinvolgere il servizio di tutoraggio, il responsabile del corso di laurea e il referente della commissione di Ateneo per le disabilità e DSA della macroarea del corso di studi.

L'U.O.C. Inclusione, Partecipazione e Residenze Universitarie contatta i singoli docenti, al fine di verificare le reali possibilità di supporto che possono essere offerte.

In questo modo lo studente sarà in grado di avere tutte le informazioni necessarie per definire ancor prima dell'inizio delle lezioni il modo migliore di procedere nella sua carriera universitaria.

La comunicazione con i docenti può avvenire direttamente, inviando una e-mail al docente, attendendo la fine di una lezione per parlargli direttamente o, ancora, prendendo appuntamento negli orari di ricevimento che ogni docente mette a disposizione e/o per via indiretta grazie alla mediazione dell'organo amministrativo ad essa adibito, l'U.O.C. Inclusione, Partecipazione e Residenze Universitarie.

L'U.O.C. Inclusione, Partecipazione e Residenze Universitarie non vuole in alcun modo scoraggiare o impedire il rapporto diretto tra studente e docente, tuttavia è da ricordare che tale U.O.C. è un intermediario con specifica competenza in tema di disabilità e DSA che può agevolare le comunicazioni aventi ad oggetto tematiche di difficile confronto.

Inoltre, si precisa che il solo destinatario dell'invio della documentazione medica dello studente dovrà essere l'U.O.C. Inclusione, Partecipazione e Residenze Universitarie, in linea con la finalità di minimizzare il trattamento dei dati personali particolari degli studenti.

Si osserva in ogni caso, salvo quanto detto in merito alla documentazione medica, che la comunicazione diretta con i docenti, sebbene non obbligatoria e non sostitutiva dei doveri dell'U.O.C. Inclusione, Partecipazione e Residenze Universitarie, è fortemente incoraggiata, in quanto in alcuni casi è essenziale per ricevere tutte le informazioni necessarie, ad esempio, relativamente ai contenuti di un determinato corso.

Il confronto diretto con i docenti è inoltre sempre un'occasione di crescita personale e professionale dello studente.

È quindi fondamentale che ogni studente comunichi il più direttamente possibile le proprie esigenze ai docenti, ai compagni e al personale, anche proponendo un confronto con l'U.O.C. Inclusione, Partecipazione e Residenze Universitarie.

Si ricorda infine l'importanza di conoscere bene i servizi, gli strumenti compensativi e le misure dispensative disponibili e utili per il proprio DSA.

Infine, ogni richiesta deve essere tempestiva ed accompagnata dalla consapevolezza che ogni ausilio richiede una specifica organizzazione, ad esempio, per poter usufruire del 30% di tempo aggiuntivo sarà sufficiente una preparazione inferiore rispetto al dover concordare con un docente il contenuto e la struttura dei formulari o delle mappe concettuali.

5.2 - Forme di supporto disponibili

Per capire nel concreto quali sono le forme di supporto disponibili, poi valutate caso per caso, è importante definire che cosa si intenda per strumenti compensativi e misure dispensative**.**

- **Gli Strumenti compensativi**: sono tutti i mezzi, digitali e non, di cui una persona con DSA può avvalersi per superare le proprie difficoltà nella scrittura, lettura e nel calcolo sia nello studio individuale sia durante gli esami (un formulario, un video-ingranditore, un software, ecc.);
  - ***Strumenti*** in quanto, fisicamente o digitalmente, esistono nella realtà;
  - ***Compensativi*** in quanto, mediante il loro utilizzo, si cerca di annullare, o ridurre per quanto possibile, la difficoltà degli studenti con DSA rispetto agli studenti non DSA (nello studio, nell'apprendimento e nella verifica delle nozioni apprese), non compromettendo i contenuti appresi.

  Alcuni esempi di Strumenti compensativi sono:
    - Calcolatrice;
    - Strumenti tecnologici e/o informatici;

- Materiale fornito dal docente da consultare durante l'esame (es. slide del corso)
- Materiale preparato dallo studente, da consultare durante l'esame, come mappe concettuali, schemi, formulari, tabelle. Tale materiale dev'essere inviato al docente per l'approvazione con un congruo anticipo (almeno 10 giorni lavorativi prima della data dell'esame).

- **Misure dispensative**: sono tutti gli accorgimenti e le attenzioni che permettono agli studenti con DSA di seguire le lezioni e svolgere gli esami con tranquillità al fine di sopperire alla maggiore lentezza in alcune abilità di letto-scrittura (tempo supplementare, valutazione contenuti, ecc.);
  - ***Misure*** in quanto, a differenza degli strumenti, si tratta di azioni da svolgere e non di mezzi o dispositivi;
  - ***Dispensative*** in quanto si fa riferimento al fatto che tali azioni esonerano uno studente da un obbligo o una prestazione resa gravosa se non addirittura impossibile

  Alcuni esempi di misure dispensative:
  - Tempo supplementare pari al 30% in più rispetto a quanto stabilito per lo svolgimento della prova;
  - Riduzione quantitativa, ma non qualitativa, della prova stessa (solo se non è possibile garantire il tempo supplementare durante un esame scritto);
  - Possibilità di svolgere un esame in forma scritta anziché orale e viceversa, laddove possibile;
  - Suddivisione dell'esame in più parziali (solo se considerata un'opzione valida da parte del docente);
  - Valutazione dei contenuti anziché della forma espressiva o della forma ortografica;
  - Dispensa dall'utilizzo del corsivo;
  - Laddove possibile, esame in forma riservata;

- Tempo supplementare per formulare le risposte, in sede di esame orale;
- Personalizzazione parziale dell'esame (se l'esame è strutturato in modo difficilmente affrontabile per uno studente con DSA - un *test a risposta multipla,* ad esempio - potrà essere richiesto al docente di modificare parte della prova al fine di trovare la maniera più ottimale di valutazione – es. *domande aperte*).

La modalità di richiesta degli ausili all'UOC Inclusione, Partecipazione e Residenze Universitarie è descritta sul sito www.unibs.it nella sezione relativa agli studenti con disabilità e DSA, che si invita a tenere monitorata. Gli strumenti compensativi e le misure dispensative dipendono dalla documentazione medica presentata e, in alcuni casi, sono soggette all'approvazione da parte del docente (es. forma orale/scritta degli esami – idoneità della mappa concettuale predisposta).

Oltre alle forme di supporto per lo svolgimento degli esami, riportiamo di seguito ulteriori servizi erogati dall'U.O.C. Inclusione, Partecipazione e Residenze Universitarie, che saranno comunque valutati caso per caso:

- Richiesta di supporto nel reperimento di libri in formato accessibile;
- Possibilità di usufruire, per la durata del corso di laurea, di ausili tecnici, informatici, didattici, sia in Università che presso la propria abitazione, concessi in comodato d'uso gratuito agli studenti solo a seguito dell'immatricolazione definitiva, anche in base all'opportuna valutazione della situazione economica dello studente;
- Registrare le lezioni, se concesso dal docente.

5.3 - Registrazioni delle lezioni

L'attività di registrazione delle lezioni:

- È consentita a tutti gli studenti, presenti a lezione, previo consenso del docente interessato e degli eventuali altri oratori e/o intervenienti che verrebbero registrati;
- Deve essere finalizzata ad uso strettamente personale (studio individuale) e non può essere divulgata né condivisa in alcun modo;
- Può essere realizzata attraverso strumenti personali quali tablet e/o smartphone oppure richiedendo un registratore all'U.O.C. Inclusione, Partecipazione e Residenze Universitarie.

5.4 - DSA e lingue straniere

Per lo studente con DSA l'apprendimento delle lingue straniere risulta complicato, a causa delle "opacità" ortografica di molte lingue, ad es. l'inglese.

L'Università degli studi di Brescia, non ritenendo appropriato l'esonero totale dello studente con DSA dall'apprendimento della lingua straniera, ha intrapreso un percorso di sensibilizzazione dei docenti di lingua relativamente alle problematiche DSA.

Anche per le lingue straniere l'eventuale concessione di strumenti compensativi e misure dispensative verrà
valutata caso per caso, in base alla diagnosi presentata.

Attualmente sono previste due modalità di conseguimento dei crediti formativi e di verifica della conoscenza di una lingua comunitaria diversa dalla lingua italiana:

- **Certificazione esterna**: per tutti gli studenti la verifica della conoscenza una lingua comunitaria diversa dalla lingua italiana può essere effettuata mediante presentazione, da parte dell'allievo, di una certificazione riconosciuta di conoscenza linguistica in corso di validità.

  Ferma l'ulteriore verifica sulle pagine del relativo Corso di Laurea sul sito unibs.it, per i Corsi di Studio triennali è richiesto il livello B1 del CEFR

(Common European Framework of Reference) nelle quattro abilità linguistiche (writing, reading, listening, speaking), mentre nei Corsi di Laurea magistrali viene richiesto il livello B2 del CEFR.

- **Esame interno in lingua**: per alcuni corsi di laurea è possibile apprendere una lingua comunitaria diversa dalla lingua italiana inserendo l'insegnamento nel proprio piano di studi ed effettuando il relativo esame.

  Per gli studenti con DSA è consigliabile, all'inizio delle lezioni o comunque prima della prova, prendere contatto con l'U.O.C. Inclusione, Partecipazione e Residenze Universitarie, che in collaborazione con il Centro Linguistico di Ateneo (CLA - cla@unibs.it) verificherà gli opportuni ausili da fornire.

5.5 – Rinnovo iscrizione

Ogni Anno Accademico lo studente deve effettuare la pratica di Rinnovo Iscrizione, accedendo al proprio profilo personale in Esse3.

Dal Menù Segreteria, deve selezionare Iscrizione e procedere con Rinnovo Iscrizione.

Se la diagnosi presentata l'Anno Accademico precedente è ancora valida e ha ottenuto lo stato di "Confermato" non è necessario caricarla nuovamente. Se invece la diagnosi richiedeva un rinnovo/revisione la nuova documentazione deve essere caricata nella sezione "Dichiarazioni di Invalidità".

5.6 - Tasse e contributi

Gli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) ai sensi della Legge 170/2010 non hanno diritto ad alcun tipo di esonero dalle tasse universitarie, se non in possesso di un verbale di Legge 104/1992 rilasciato dall'INPS e/o di un verbale di invalidità civile ai sensi della Legge 118/71 dell'INPS che potrebbero, al contrario, giustificare un esonero totale o

parziale dalla contribuzione universitaria ai sensi del D.Lgs. 68/2012 (Art. 9, co. 2).

Le indicazioni sopra esposte potrebbero subire modifiche di anno in anno, pertanto si consiglia di reperire le informazioni più aggiornate e dettagliate, in merito agli eventuali esoneri dalla contribuzione studentesca, consultando per ogni anno accademico il Regolamento relativo alla contribuzione studentesca, che farà dunque fede.

5.7 – Studenti Erasmus

Il programma Erasmus (European Community Action Scheme for the Mobility of University Students) è un programma di mobilità studentesca dell'Unione Europea e dà la possibilità ad uno studente europeo di svolgere un periodo di studio (che varia dai 3 ai 12 mesi) o di tirocinio legalmente riconosciuto nella propria università, in un'università di un altro stato UE:

- **Erasmus in uscita (outgoing):**
  Gli studenti Erasmus in uscita hanno diritto alla fruizione di tutti i servizi per studenti con disabilità offerti dall'Ateneo ospitante e, tramite appositi fondi previsti dal Programma Erasmus Plus, hanno diritto, presentando apposita richiesta che sarà valutata dai programmi Erasmus, a una maggiorazione della borsa, che permetterà di sopperire alla situazione di disabilità, invalidità o disturbo. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O.C. Mobilità Internazionale Studenti (erasmus.outgoing@unibs.it) e all'U.O.C. Inclusione, Partecipazione e Residenze Universitarie (inclusione@unibs.it)
- **Erasmus in entrata (incoming):**
  Gli studenti con disabilità, invalidità o DSA che, grazie al programma Erasmus, svolgeranno un periodo di studio presso l'Università degli Studi di Brescia godranno degli stessi diritti degli altri studenti con disabilità, invalidità o DSA che frequentano il nostro Ateneo. Per ulteriori

informazioni rivolgersi all'U.O.C. Mobilità Internazionale Studenti (erasmus.incoming@unibs.it) e all'U.O.C. Inclusione, Partecipazione e Residenze Universitarie (inclusione@unibs.it)

Si rammenta che nell'ambito del Programma Erasmus è sufficiente la documentazione sanitaria emessa dal proprio paese di provenienza.

5.8 - Terminare il corso di laurea

Di seguito alcune informazioni riguardo l'offerta dell'Università degli Studi di Brescia relativamente ai momenti di:

- Stage curriculare;
- Orientamento in uscita e tirocinio extracurriculare;
- Tesi di laurea.

5.8.1 - Stage curriculare

Il piano di studi, con modalità e tempistiche differenti a seconda del corso di laurea intrapreso, può prevedere l'acquisizione di crediti formativi attraverso il tirocinio formativo curriculare (o stage).

Lo stage è un'esperienza formativa e orientativa finalizzata all'acquisizione degli obiettivi di apprendimento specifici del percorso accademico. Essendo previsto nei relativi piani di studio, deve essere realizzato nell'ambito della durata complessiva del percorso.

Prima di intraprendere l'attività, lo studente dovrà individuare un docente che tratti tematiche inerenti all'attività di stage che svolgerà il ruolo di tutor universitario.

È compito del tutor universitario supportare lo studente nella scelta e nella definizione delle attività di stage, fornire il supporto tecnico/scientifico per la stesura del progetto formativo e valutare la corrispondenza degli stage proposti dalle aziende ai criteri formativi del corso di laurea.

Per gli studenti con disabilità, invalidità o DSA è consigliabile, in questa fase:

- Prendere contatto con l'U.O.C. Inclusione, Partecipazione e Residenze Universitarie;
- Nel caso in cui lo studente presenti un verbale di invalidità o di Legge 104/1992 è opportuno verificare la possibilità di essere inserito nelle Categorie Protette, Legge 68/1999 (per maggiori informazioni contattare l'U.O.C. Inclusione, Partecipazione e Residenze Universitarie);
- Prendere contatto con l'U.O.C. Tirocini e Placement - stage@unibs.it - al fine di valutare le diverse opportunità di stage possibili in quel momento e di ricevere supporto nella preparazione della documentazione necessaria.

5.8.2 - Orientamento in uscita e tirocinio extracurriculare

Nei mesi antecedenti la laurea, lo studente con disabilità, invalidità o DSA come tutti i suoi colleghi, è posto di fronte ad una scelta molto importante. Continuare gli studi iscrivendosi ad un corso di laurea magistrale oppure entrare nel mondo del lavoro.

Anche in questa delicata fase è opportuno rivolgersi agli organi e agli uffici preposti.

Qualora si decida di continuare gli studi, è consigliabile prendere contatto con l'U.O.C. Inclusione, Partecipazione e Residenze Universitarie - inclusione@unibs.it, nonché con il responsabile del corso di laurea che si sta portando a termine ed il responsabile del corso di laurea che si intende intraprendere.

Qualora si decida, al contrario, di entrare nel mondo del lavoro, tramite un tirocinio extracurriculare o altre forme di rapporto lavorativo, è consigliabile prendere contatto con l'U.O.C. Tirocini e Placement - placement@unibs.it, la quale ha un ruolo di collegamento tra l'Università degli Studi di Brescia e alcune possibili realtà lavorative.

5.8.3 - Tesi di laurea

Durante il periodo della tesi dello studente con disabilità, invalidità o DSA, l'U.O.C. Inclusione, Partecipazione e Residenze Universitarie è disponibile per eventuali momenti di mediazione e confronto con il relatore e per organizzare quanto necessario in sede di commissione di laurea.
È fondamentale informare il relatore scelto della propria disabilità, invalidità o DSA e di quali possono essere le difficoltà e/o le esigenze durante la stesura dell'elaborato finale o l'esposizione dello stesso.

6 – ALTRI SERVIZI OFFERTI IN UNIBS

6.1 – Supporto psicologico: Spazio Studenti

L'Università rappresenta un mondo ricco di stimoli e sfide da affrontare. A volte però non tutto procede secondo le proprie aspettative e alcune difficoltà possono impedire di vivere serenamente il percorso universitario.
L'Università degli Studi di Brescia, al fine di promuovere il benessere dei propri studenti, offre un servizio a cui potersi rivolgere per affrontare le difficoltà incontrate nella vita universitaria.
Spazio Studenti è un'iniziativa svolta con la progettazione e la gestione del Settore di Psicologia Clinica e Dinamica dell'Università degli Studi di Brescia (Responsabile Prof. Alberto Ghilardi) a cui ci si può rivolgere quando:

- Si teme di aver erroneamente scelto un percorso di studi;
- Capita di bloccarsi durante un esame;
- Si hanno relazioni difficili con compagni e/o docenti;
- Si fatica a terminare gli studi;
- Si sente semplicemente il bisogno di parlare con qualcuno delle difficoltà e dello stress correlati agli studi.

Presso Spazio Studenti è presente un consulente che aiuterà a riflettere sulle proprie difficoltà e a individuare le strategie per superarle. Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi a spazio.studenti@unibs.it

6.2 - Tutorato universitario

Il servizio di tutorato si rivolge a tutti gli studenti di tutte le macroaree didattiche (Ingegneria, Giurisprudenza, Economia, Area Medica).

Sono inoltre presenti anche tutor specifici per le residenze (tutor senior), tutor per l'internazionalizzazione coordinati dall'U.O.C. Mobilità Internazionale Studenti, tutor per studenti in carcere, nonché dall'a.a. 2023-2024 tutor per l'Inclusione coordinati dall'U.O.C. Inclusione, Partecipazione e Residenze Universitarie.

Il servizio si avvale della collaborazione degli studenti più grandi e/o dottorandi selezionati tramite i bandi annuali a cui si rimanda per i requisiti specifici.

È compito dei tutor accogliere gli studenti del primo anno, appartenenti alla stessa macroarea, con lo scopo di fornire le informazioni per orientarsi e compiere le scelte più appropriate relative al corso di studio scelto ed individuare per tempo le criticità generali e le esigenze specifiche. I tutor saranno altresì disponibili a dare consigli ed indicazioni per superare i problemi incontrati durante tutto il percorso di studi e a fornire ai docenti gli elementi utili alla realizzazione di attività di supporto didattico.

Anche gli studenti con disabilità e DSA possono rivolgersi ai tutor per ricevere informazioni e supporto:

- Dipartimento di Economia e Management – tutor.matricole.dem@unibs.it
- Dipartimento di Giurisprudenza – tutor.studenti.jus@unibs.it
- Macroarea di Ingegneria – tutor.studenti.ing@unibs.it
- Facoltà di Medicina – tutor.studenti.med@unibs.it
- Mobilità Internazionale - tutor.studenti.stranieri@unibs.it

- Tutor Senior - tutor.studenti.senior@unibs.it
- Tutor Inclusione – tutor.studenti.inclusione@unibs.it